

## Politica di consumo sostenibile e acquisti verdi di Arpae Emilia-Romagna

Arpae Emilia-Romagna ispira le proprie attività ai principi di tutela ambientale e di promozione del valore della sostenibilità rappresentati dai 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Tali principi si realizzano attraverso i controlli, le valutazioni e gli atti autorizzativi previsti dalle norme, ma anche con progetti e attività di prevenzione, comunicazione ed educazione ambientale.

In un contesto in cui vengono consumate più risorse di quelle che gli ecosistemi sono in grado di fornire, è necessaria una modifica radicale del modo di produrre e consumare per garantire uno sviluppo economico sociale e ambientalmente sostenibile. Tale necessità è ben inquadrata all'interno dell'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 - Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili che, tra l'altro prevede di: ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, il riciclo e il riutilizzo; incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali e, da ultimo, promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici.

Peraltro, l'efficacia del Green Public Procurement, come leva verso la sostenibilità, è richiamata anche nella Strategia nazionale di sviluppo sostenibile dell'ottobre 2017. La Strategia rinnovata, inquadrandosi nel più ampio contesto di sostenibilità economico-sociale dell'Agenda 2030, individua il PAN GPP quale principale strumento per l'attuazione della scelta strategica inserita, nell'area Prosperità, *Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo*, che sviluppa, appunto, l'obiettivo 12. Viene quindi riconosciuto a livello internazionale e nazionale che il GPP è in grado, non solo di ridurre gli impatti ambientali delle pubbliche amministrazioni, ma anche di orientare il mercato nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale, favorendo al contempo la competitività.

Arpae già da tempo è allineata agli obiettivi del Piano d'azione nazionale sul GPP riguardo l'uso sostenibile delle risorse, la prevenzione dei danni alla salute e la riduzione, riutilizzo e corretta gestione del ciclo di vita dei rifiuti. Sono state infatti assunte iniziative improntate a principi di eco-efficienza in tutti i settori prioritari di intervento individuati nel Piano d'azione nazionale sul GPP per soddisfare i propri fabbisogni mediante procedure di acquisto autonome o aderendo alle convenzioni con caratteristiche "verdi" stipulate dalle centrali di committenza Intercent-ER e CONSIP. Inoltre sono stati effettuati interventi che vanno dalla ottimizzazione della gestione energetica del patrimonio immobiliare dell'Agenzia, alla sensibilizzazione interna ed esterna sull'uso responsabile delle risorse naturali e sugli acquisti verdi, alla mobilità sostenibile ed alla dematerializzazione, ovvero la riduzione degli sprechi e delle risorse impiegate.

Per il prossimo triennio Arpae Emilia-Romagna intende rafforzare il percorso avviato nel 2011 con l'adozione formale della Politica degli acquisti verdi, procedendo al secondo aggiornamento della stessa, per garantire i seguenti obiettivi generali, conformemente ai compiti ed alle funzioni attribuite dalla Regione:

- > consolidare il sistema interno di gestione degli appalti conforme ai dettati del D.Lgs 50/2016 e orientato alla sostenibilità ambientale, con particolare riguardo agli ambiti del risparmio energetico, della prevenzione dell'inquinamento, della riduzione e del recupero di rifiuti;
- > promuovere la diffusione del GPP, di "buone pratiche" e degli strumenti di comunicazione trasparente delle prestazioni etico-ambientali delle organizzazioni (es. bilanci, dichiarazioni e rapporti ambientali, bilanci sociali, bilanci di sostenibilità) presso gli Enti pubblici;

> contribuire alla diffusione sul territorio di programmi di qualificazione del sistema produttivo guidati dai principi della responsabilità sociale d'impresa e orientati all'innovazione tecnologica e organizzativa finalizzata alla riduzione dell'impatto ambientale, nello specifico, promuovere l'adozione da parte delle imprese di sistemi di gestione ambientale (es. EMAS, ISO 14001), di sistemi di gestione della responsabilità sociale (es. SA8000) e/o di sistemi di etichettatura ecologica dei prodotti/servizi (es. Ecolabel europeo e dichiarazioni ambientali di prodotto, quali il marchio Made Green in Italy).

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra delineati, Arpae si impegna a:

- acquistare beni/servizi/lavori conformi alle specifiche tecniche ed alle clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi (CAM) approvati con decreti ministeriali;
- adottare criteri di selezione, qualificazione e valutazione delle offerte che valorizzino gli aspetti di qualità ambientale e sociale, integrando i criteri ambientali minimi nazionali o individuandone di ulteriori;
- prevedere, ove tecnicamente possibile, nelle specifiche tecniche dei prodotti o dei servizi da acquistare non normati dai CAM, caratteristiche prestazionali e funzionali adeguate ad assicurare finalità di tutela ambientale;
- preferire acquisti di prodotti e servizi che comportino un ridotto impatto ambientale nel loro ciclo di vita, indirizzando le proprie scelte verso prodotti durevoli, facilmente smontabili o riparabili oppure ottenuti da materiali riciclati/riciclabili;
- aderire, in coerenza con il Piano delle Azioni Positive (PAP) di Arpae, alla campagna *Plastic free* del Ministero dell'Ambiente e promuoverne i principi ispiratori, anche attraverso iniziative di educazione ambientale;
- favorire scelte - nell'ambito degli interventi di riqualificazione ed ampliamento delle proprie strutture e nella progettazione di nuove sedi - finalizzate al risparmio energetico, alla riduzione dei consumi ed al miglioramento del comfort degli ambienti di lavoro;
- razionalizzare i consumi valutando accuratamente, fin dalla fase della programmazione, le esigenze di acquisto dell'Agenzia per privilegiare soluzioni di dematerializzazione, manutenzione, aggiornamento, riparazione e riuso dei beni e, più in generale, individuare le scelte più sostenibili nel lungo periodo avvalendosi anche di strumenti per il calcolo dei costi del ciclo di vita (LCC) e dell'impronta di carbonio;
- prevedere forme di sensibilizzazione/formazione e responsabilizzazione del personale sia riguardo alle scelte ed alle procedure di acquisto da seguire, sia riguardo ai comportamenti corretti ed eco-compatibili di uso/consumo dei prodotti e delle strumentazioni dell'Agenzia, compreso la mobilità sostenibile, assicurando l'omogeneità di conoscenze e comportamenti;
- garantire l'informazione e la formazione ambientale presso le amministrazioni locali e ai cittadini sui temi della produzione e consumo sostenibile, del GPP e degli aspetti di normativa;
- garantire la propria partecipazione ai tavoli di lavoro ministeriali e del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA) in materia di GPP e certificazioni ambientali, adottarne i relativi prodotti e garantirne la divulgazione a tutti i portatori di interesse, nonché partecipare ai tavoli regionali e locali sul GPP per fornire il supporto tecnico dell'Agenzia;
- diffondere l'informazione sulla politica di Acquisti Verdi agli stakeholder di Arpae, anche per sensibilizzare gli enti pubblici alla adozione del GPP e le imprese sulle opportunità di mercato legate alla qualificazione ambientale dei prodotti e servizi, fornendo, su richiesta, opportuno supporto tecnico metodologico.

Direttore Generale: *Dr. Giuseppe Bortone*

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Data: 13 marzo 2020